

Curiglia, il sindaco autorizza il transito a monte della frana

Pubblicato: Martedì 1 Settembre 2020



Si sta facendo il massimo sforzo a Curiglia con Monteviasco per assicurare un ritorno alla normalità dopo il weekend di maltempo che ha fatto crollare un pezzo di provinciale sotto la furia delle maxi precipitazioni che hanno flagellato i versanti delle valli del Luinese.

Leggi anche

- **Curiglia con Monteviasco – Maccagno con Pino e Veddasca** – Da Curiglia non si arriva, neppure dal bosco. E tutta la Val Veddasca conta i danni
- **Curiglia con Monteviasco** – Danni bomba d'acqua, Cosentino: “Regione Lombardia farà sua parte per Curiglia”
- **Maltempo** – Curiglia è isolata, primo sopralluogo per posizionare una passerella pedonale
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, frana la strada, paese isolato
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia si organizza per combattere l'isolamento
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, gli amministratori della valle appoggiano il sindaco
- **Curiglia con Monteviasco** – Curiglia, navetta per visite mediche sfruttando la Piero-Lozzo
- **Curiglia con Monteviasco** – Ore contate per l'isolamento di Curiglia, arriva il ponte Bailey
- **Curiglia con Monteviasco** – Ponte di Curiglia, comincia la posa per rompere l'isolamento
- **Curiglia con Monteviasco** – Al buio e sotto la pioggia per salutare il nuovo ponte

Il sindaco Nora Sahnane ha firmato oggi, martedì, un'ulteriore integrazione dell'ordinanza che già sabato prevedeva il divieto di transito sulla strada ammalorata, esteso poi anche al bosco sovrastante lo smottamento per ragioni di sicurezza e soprattutto in assenza di una valutazione tecnica da parte di un geologo.

Valutazione che è arrivata oggi, martedì e ha consentito di prendere la decisione che autorizza

La novità – proprio “vista la relazione tecnica del geologo nominato in somma urgenza” – è il transito pedonale su passaggio provvisorio sul versante a monte del tratto SP6 interessato dal crollo.

Ma da oggi “solo per stato di motivata necessità, nelle ore diurne, in assenza di condizioni meteo avverse, con adeguata tenuta (scarpe adatte a terreno di montagna) con un solo bagaglio di peso e ingombro non eccessivi, ai minori solo se accompagnati da adulto che ne diventa responsabile”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it